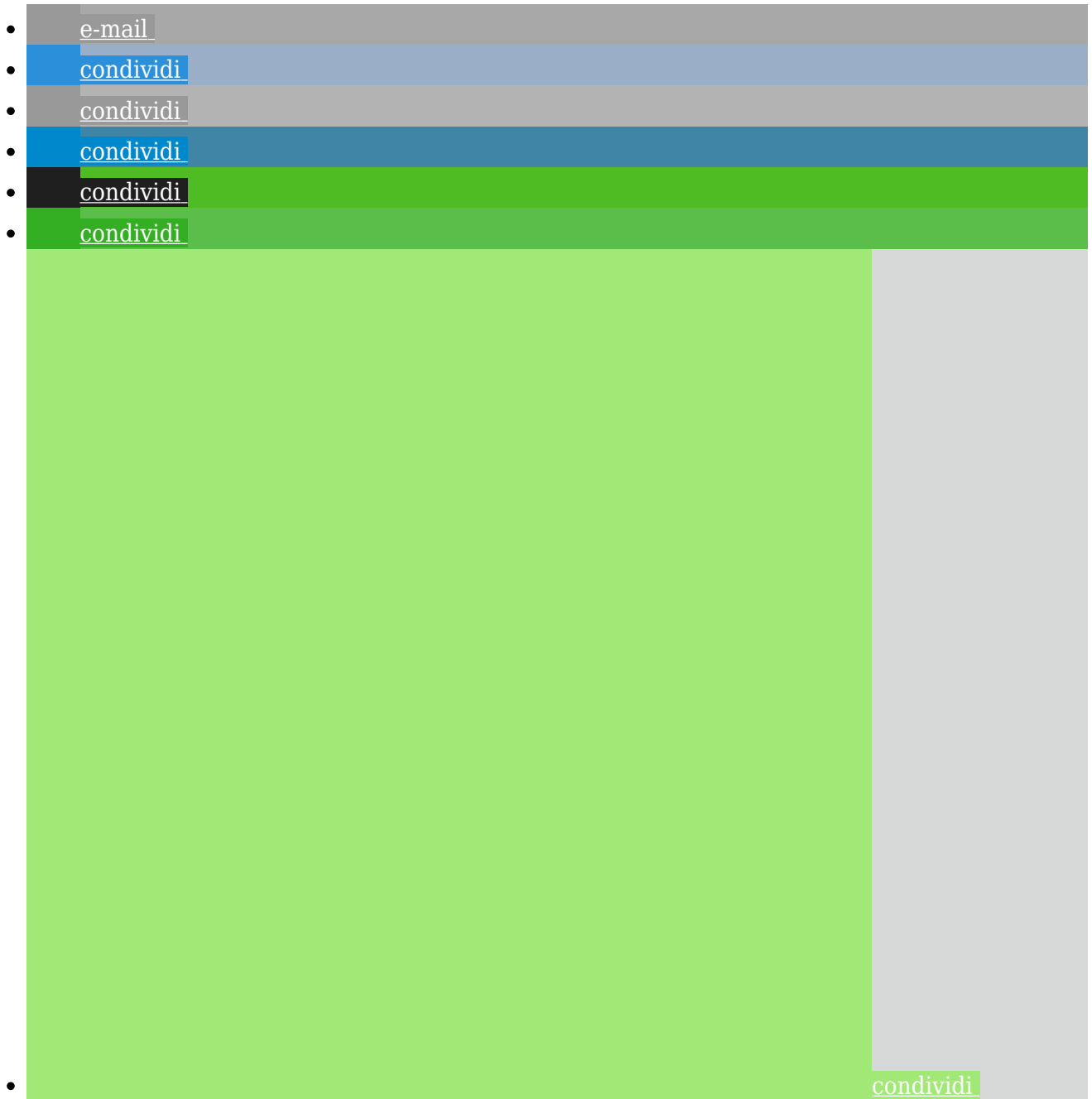




*roundrobin@autistici.org*



La guerra è senza dubbio il primo tra gli strumenti utilizzati da stati e multinazionali per ottenere il dominio sulle terre, il controllo e la prevaricazione dei popoli e del vivente in generale. Un processo che storicamente vede le banche rivestire una parte da protagonista, sia come finanziatrici e sostenitrici dei conflitti bellici che come prime beneficiarie di quello che è un business condotto sulla pelle delle persone.

Tra le più conosciute **Unicredit** e **Deutsche Bank**, si fa spazio la banca **Valsabbina** (presente soprattutto in Lombardia e Veneto) che veste un ruolo centrale nell'esportazione di armi all'estero, in buona parte destinate ad armare le milizie di **Erdogan**.

Banca Valsabbina che rientra in quel panorama bresciano che con il **25%** (pari a circa 330 milioni di euro) si pone come primo esportatore di armi e munizioni all'estero, di cui il **6%** sono destinati alla **Turchia**.

Solo a Brescia, dove ha sede la **Breda** Oto Melara S.P.A. (gruppo Leonardo) produttrice di armi da caccia, blindati e munizioni, sono presenti 8 filiali della banca Valsabbina.

Gruppo Leonardo che in queste ultime settimane sta incrementando le esportazioni di armamenti all'estero, allargando la già vasta gamma di clienti che vedono tra i suoi maggiori acquirenti Kuwait,

Qatar, Arabia Saudita, Stati Uniti, Pakistan, Malesia, Turchia e Polonia, che nei prossimi mesi riceverà una fornitura di velivoli d'addestramento M-346 avviando così una collaborazione con l'apparato di difesa nazionale polacco.

Il 3 aprile scorso, invece, si è aperto a Santiago del Chile il **Fidae Air Show**: uno dei più importanti saloni espositivi nell'ambito della difesa e sicurezza aereospaziale e dove Leonardo, che recentemente ha aperto una filiale nella capitale cilena, ha ottenuto uno spazio di grande rilievo. In esposizione il C-27J fornito all'aeronautica militare peruviana, e il più famoso e diffuso **AW139**, prodotto dall'azienda varesina Agusta Westland (dove vengono assemblati gli elicotteri da guerra T-129 con i quali le milizie di Erdogan hanno condotto gli attacchi su Afrin in Siria) in dotazione ai **carabineros** del Chile per mantenere l'ordine pubblico.

Apparecchi armati a loro volta dai sistemi operativi elaborati dalla **Microtecnica**: fabbrica italiana con sede nel centro di **Torino** dove vengono prodotti i chip necessari al funzionamento dei velivoli citati.

Carabineros cileni che in queste ultime settimane stanno conducendo una violenta opera di repressione a **Temuco** (sud del Chile) ai danni delle comunità **Mapuche** presenti, una pulizia etnica che vede le persone strappate a forza dalle strade e caricate sulle camionette ree di aver venduto frutta e verdura.

Un clima d'oppressione che offre terreno fertile a quelle corporazioni come Leonardo che fanno della logica del profitto sulla pelle delle persone il proprio business.

fonte: [earthriot.altervista.org](http://earthriot.altervista.org)